



**CITTA' DI ISPICA**  
(Provincia di Ragusa)

**Determinazione del Capo Settore Politiche per l'Educazione**

DATA 26/08/2015

ATTO N. 1077

OGGETTO: L. 190/2012 – Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2015/2017 - Settore Politiche per l'Educazione. Adempimenti in relazione alla gestione del rischio.

BILANCIO 2015				
Tit	Sez.	Rubr.	Cap.	Art.
.....				
.....				
MOVIMENTO CONTABILE				
Somma stanziata	€.	.....		
Somma aggiunta	€.	.....		
Somma dedotta	€.	.....		
Somma disponibile	€.	.....		
Impegni assunti	€.	.....		
Amm. Del pres.	€.	.....		
Rimanenza disponibile	€.	.....		
Il Responsabile Contabile di Settore				
Il Responsabile del Settore Finanziario				
F.to: Rag. Maria Blandizzi				

**L'anno duemilaquindici (2015)**  
**addì .....del mese**  
**di .....**  
**nel Comune di Ispica.**

## Il Capo Settore Politiche per l'Educazione

Provvedimento n.110 del 11/08/2015

**Premesso** che, ai sensi della legge N. 190/2012, con delibera G.M. N.11 del 30/01/2015 è stato approvato il Piano di Prevenzione della Corruzione per il triennio 2015/2017 del Comune di Ispica.

**Richiamato** quanto previsto a pag. 9, commi 1 e 3, che puntualizza che per gestione del rischio si intende l'insieme delle attività coordinate, dirette a guidare e tenere sotto controllo il funzionamento dell'ente, con l'intento di eludere ex ante possibili situazioni che ne compromettono l'integrità;

**Individuate** le attività più esposte a rischio relative al Settore Politiche per l'Educazione come descritte nelle tabelle allegate al presente atto;

**Visto** il D.Lgs. 267/2000;

**Vista** la Legge 190/2012;

**Visto** il Piano Anticorruzione di questo Ente;

Per quanto sopra esposto

### DETERMINA

- 1) Di approvare**, in ottemperanza a quanto disposto dal Piano alla Corruzione di questo Ente per la “Gestione del rischio”, le schede allegate al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale, relative alla gestione del rischio per i processi di competenza del settore Politiche per l'Educazione, nelle quali sono indicate le azioni di prevenzione da attuare in relazione al rischio indicato.
- 2) Di trasmettere** copia del presente atto al Segretario Generale dell'ente, nella qualità di Responsabile della Prevenzione alla corruzione per quanto di competenza.
- 3) Di inviare** copia del presente provvedimento unitamente alle sopracitate schede tramite e-mail personale a tutti i dipendenti di cat. "C" in servizio presso questo Settore alle cui azioni di prevenzione ivi indicate sono tenuti ad uniformarsi e ottemperare, nonché agli altri Capi Settore dell'Ente per opportuna conoscenza.
- 4) Dare atto** che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa.
- 5) Di pubblicare** il presente atto all'albo Pretorio dell'ente per 15 giorni consecutivi.

L'Istruttore Amministrativo  
F.to: Ins.Angela Gradanti

Il Capo Settore  
Politiche per l'Educazione  
F.to: Dott.ssa Maria Chiara Stornello

AREA DI RISCHIO

Reclutamento personale a tempo determinato e indeterminato tramite il Centro Servizi per il Lavoro

Tipologia di processo/procedimento	Criticità potenziali	Misure proposte	Azioni
<p>Reclutamento di personale tramite Centro Servizi per il Lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- scarsa trasparenza/ limitata pubblicità dell'avviso di selezione avente come conseguenza una ridotta conoscenza e partecipazione</li> <li>- scelta delle prove allo scopo di favorire candidati particolari.</li> <li>- possibili situazioni di incompatibilità nella scelta dei componenti la commissione giudicatrice.</li> <li>- disomogeneità delle valutazioni della prova di idoneità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- verifica modalità e tempi di pubblicazione dell'avviso di selezione .</li> <li>- predisposizione dell'avviso di selezione di concerto con il Capo Settore Affari Generali e del Settore interessato in quanto l'intervento di più soggetti garantisce la regolarità del percorso e l'imparzialità della scelta della prova.</li> <li>- acquisizione dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità previste dalla normativa e dal regolamento.</li> <li>- creazione di griglie di valutazione dei candidati e definizione di criteri nella scelta della prova di idoneità verbalizzati dalla commissione giudicatrice</li> </ul>	<p>Non è possibile fare assunzioni di personale a tempo determinato o indeterminato neanche tramite il Centro Servizi per il Lavoro in quanto Ente dissestato.</p>

AREA DI RISCHIO  
Incarichi professionali

Tipologia di processo/procedimento	Criticità potenziali	Misure proposte	Azioni	Tempistica
<p>Conferimento incarichi professionali</p>	<p>-eccessiva discrezionalità nell'individuazione dell'affidatario dell'incarico; - carenza di trasparenza sulle modalità di individuazione dei requisiti richiesti per partecipare alla selezione e/o conferimento diretto; - ripetitività nell'assegnazione dell'incarico al medesimo soggetto; - mancanza di utilizzo dell'albo, laddove ciò sia previsto; -Motivazioni generiche e tautologiche circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento dell'incarico.</p>	<p>-pubblicazione degli avvisi di conferimento sul sito istituzionale. Predisporre requisiti oggettivi e soggettivi per la partecipazione evitando l'utilizzo di requisiti "personalizzati"; acquisizione all'atto dell'incarico della dichiarazione di assenza di incompatibilità; - pubblicazione tempestiva nel link "Amministrazione Trasparente" comprensivo di curriculum vitae dell'incaricato e del compenso previsto; Predisposizione di atti chiari e adeguatamente motivati, in particolare per quanto riguarda l'assenza di professionalità interne.</p>	<p>Elenco degli incarichi di consulenze conferiti, da pubblicarsi sul sito istituzionale dell'ente. Tale elenco dovrà contenere le seguenti informazioni: 1) Estremi atto di conferimento; 2) Curriculum vitae; 3) Compenso; 4) Dichiarazioni rese dagli interessati in materia di incompatibilità e inconfiribilità. Pubblicizzazione degli avvisi di selezione per l'affidamento dell'incarico professionale. Verifica dei dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali. Tracciabilità di accessi e interrogazioni alle banche dati con elementi sensibili.</p>	<p>Per ogni eventuale incarico da affidare Fermo restando quanto disposto per questo Ente dagli Organi Superiori, per cui non è possibile instaurare nessun rapporto di lavoro con nessuna forma contrattuale, in quanto Ente dissestato</p>

Tipologia di processo/procedimento	Criticità potenziali	Misure proposte	Azioni	Tempistica
<p>Affidamenti lavori- servizi e forniture &lt; 40.000,00 euro</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- preventiva determinazione del soggetto a cui affidare la fornitura o il servizio o i lavori;</li> <li>- mancato rispetto del principio di rotazione dei fornitori, laddove possibile;</li> <li>- rapporti consolidati fra amministrazione e fornitore;</li> <li>- mancata o incompleta definizione dell'oggetto;</li> <li>- mancata o incompleta quantificazione del corrispettivo;</li> <li>- mancato ricorso al Mercato Elettronico e strumenti Consip; all'interno del Mercato Elettronico di Consip, discrezionalità nella scelta dei fornitori cui sottoporre una RdO;</li> <li>- mancata comparazione di offerte</li> <li>- abuso del ricorso alla proroga dell'affidamento;</li> <li>- anomalia nella fase di acquisizione delle offerte che non garantisce la segretezza e la parità di trattamento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- motivazione sulla scelta della tipologia dei soggetti a cui affidare l'appalto specificando, in caso di assenza del bene/servizio nel Mercato Elettronico tutte le caratteristiche richieste</li> <li>- esplicitazione dei requisiti al fine di giustificarne la loro puntuale individuazione;</li> <li>- specificazione dei criteri di aggiudicazione in modo da assicurare parità di trattamento;</li> <li>- definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a tempi, dimensioni e modalità di attuazione a cui ricollegare il diritto alla controprestazione o l'attivazione di misure di garanzia o revoca ;</li> <li>- prescrizione di clausole di garanzia in funzione della tipicità del contratto;</li> <li>- indicazione puntuale degli strumenti di verifica della regolarità delle prestazioni oggetto del contratto;</li> <li>- indicazione del responsabile del procedimento;</li> <li>- acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione</li> <li>- certificazione dell'accesso al MEPA o dell'eventuale deroga;</li> <li>- attribuzione del CIG (codice identificativo gara);</li> <li>- attribuzione del CUP se prevista (codice unico di progetto) .</li> </ul>	<p>Verifica conoscenza, modalità e tempistica di comunicazione /pubblicazione bandi.</p> <p>Verifica che non è possibile acquistare attraverso il mercato elettronico.</p> <p>Maggior controllo degli atti in cui si giustifica l'impossibilità di adesione adducendo giustificazioni non accettabili.</p> <p>Verifica del procedimento per evitare l'innalzamento artificioso delle caratteristiche qualitative del bene.</p> <p>Controllo su eventuali accordi collusivi tra le imprese partecipanti ad una gara e ed eventuale manipolazione degli atti .</p> <p>Intensificazione dei controlli da parte della Commissione di gara.</p> <p>Verifica della necessità di ricorrere alle procedure di somma urgenza del servizio messo a gara in modo da evitare l'applicazione dei parametri di qualità presso Consip.</p> <p>Verifica dell'esistenza di reali presupposti per dar corso all'affidamento di una concessione in luogo di un ordinario affidamento di servizio.</p> <p>Intensificazione dei controlli nel conferimento degli affidamenti.</p> <p>Pubblicazione del verbale delle ditte ammesse o escluse con indicazione della metodologia e delle valutazioni adottate.</p> <p>Controllo circa il rispetto delle condizioni previste nel D. Lgs 163/2000.</p>	<p>Per ogni procedimento di affidamento</p>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- verifica della regolarità contributiva DURC</li> <li>- acquisizione della dichiarazione da parte della ditta del divieto agli ex dipendenti comunali di prestare attività lavorativa, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto, nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale dei dipendenti stessi.</li> <li>- distinguere, laddove possibile, l'attività istruttoria e la relativa responsabilità dall'adozione dell'atto finale;</li> <li>- rispettare il divieto di frazionamento o innalzamento artificioso dell'importo contrattuale;-</li> <li>Report quadrimestrale da trasmettere al responsabile anticorruzione</li> <li>-Espressa indicazione negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità, costituisce causa di esclusione della gara</li> </ul>	<p>Pubblicazione di risultati di garantire predisposizione contratto, sottoscrizione e gestione dello stesso.</p> <p>Predisposizione atto di liquidazione agli aventi diritto e relativo controllo contabile ai fini delle fatture emesse dalla ditta fornitrice.</p>	
--	--	---	---	--

AREA DI RISCHIO

Affidamento lavori servizi e forniture sopra e sotto soglia comunitaria – procedura aperta aggiudicazione al prezzo più basso

Tipologia di processo/procedimento	Criticità potenziali	Misure proposte	Azione	Tempistica
<p>Tutti gli affidamenti aggiudicati sulla base del prezzo più basso</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);</li> <li>- rapporti consolidati fra amministrazione e fornitore;</li> <li>- carenza di specificità nella definizione dell'oggetto;</li> <li>- mancata o incompleta quantificazione del corrispettivo;</li> <li>- mancato ricorso al Mercato Elettronico e strumenti;</li> <li>- mancato rispetto del benchmark di convenzioni e accordi quadro;</li> <li>- mancata comparazione di offerte</li> <li>- ammissione ingiustificata di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire indebiti profitti;</li> <li>- previsione di clausole di garanzia</li> <li>- discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di verifica delle prestazioni</li> <li>- abuso del ricorso alla proroga dell'affidamento;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>esplicitazione dei requisiti di ammissione in modo logico, ragionevole e proporzionale;</li> <li>- acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione dei membri della commissione giudicatrice;</li> <li>- definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a tempi, dimensioni, caratteristiche e modalità di attuazione;</li> <li>- certificazione dell'accesso al MEPA o dell'eventuale deroga dandone adeguata giustificazione nella Determinazione a Contrarre;</li> <li>- specificazione dei criteri di aggiudicazione in modo da assicurare parità di trattamento ;</li> <li>- prescrizione di clausole di garanzia in funzione della tipicità del contratto;</li> <li>- indicazione puntuale degli strumenti di verifica della regolarità delle prestazioni oggetto del contratto;</li> <li>- adeguata pianificazione e monitoraggio dei contratti in corso e conseguente predisposizione dei nuovi bandi in tempo utile all'approssimarsi della scadenza;</li> <li>- attribuzione del CUP se prevista (codice unico di progetto) se previsto</li> </ul>	<p>Verifica di applicazione distorta di tali rimedi per riconoscere alle imprese in tempi brevi determinate richieste economiche e maggiori compensi.</p> <p>Verifica che specie in caso di forte ribasso offerto dall'operatore economico in sede di gara con rimedi alternativi di giudizio ordinario, diventino con l'accordo del responsabile del procedimento lo strumento per recuperare il ribasso offerto in sede di gara.</p> <p>Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli</p>	<p>In ogni eventuale processo di affidamento</p>

	<p>- inadeguatezza o eccessiva discrezionalità nelle modalità di effettuazione dei sopralluoghi;</p> <p>-rispetto della normativa in merito agli affidamenti di energia elettrica, gas, carburanti rete ed extrarete, combustibile per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile (se previsto);</p> <p>-Verifica situazioni incompatibilità commissione giudicatrice;</p> <p>Inadeguatezza nella verifica dei requisiti di ordine generale dichiarati in sede di gara in forma di autocertificazione;</p>	<p>- - acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione;</p> <p>- specificazione dei punteggi in modo analitico e univoco;</p> <p>-adeguata attenzione nella motivazione della premialità tecnico qualitativa di un'offerta rispetto ad un'altra nelle valutazioni numeriche espresse dalla Commissione giudicatrice fondate su criteri o sub criteri analiticamente predeterminati nella lex specialis di gara;</p> <p>- verifica della regolarità contributiva DURC;</p> <p>-verifica Agenzia delle Entrate;</p> <p>- Comunicazione e informazione Antimafia.</p>	<p>giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto.</p>	
--	---	--	---	--



AREA DI RISCHIO

Concessioni per l'uso di aree o immobili di proprietà pubblica, assegnazione di alloggi di edilizia pubblica

Tipologia di processo/procedimento	Criticità potenziali	Misure proposte	Azioni	Tempistica
<p>Procedimenti relativi alla concessioni di beni immobili pubblici</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- discrezionalità nel rinnovo se previsto il ricorso all'avviso pubblico;</li> <li>- incompletezza delle modalità di esecuzione della concessione;</li> <li>- mancata o incompleta definizione dei canoni o dei corrispettivi a vantaggio dell'amministrazione pubblica;</li> <li>- mancata o incompleta definizione di clausole risolutive o penali;</li> <li>- mancata o incompleta definizione di clausole di garanzia;</li> <li>- discrezionalità nella verifica dei requisiti soggettivi;</li> <li>- mancata o incompleta verifica dei requisiti oggettivi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- fissazione dei requisiti soggettivi e oggettivi per il rilascio della concessione;</li> <li>- definizione del canone in conformità alle norme di legge o alle stime sul valore del bene concesso;</li> <li>- definizione delle regole tecniche per la quantificazione oggettiva del canone;</li> <li>- predisposizione di un modello di concessione tipo;</li> <li>- previsione di clausole di garanzia e penali in caso di mancato rispetto delle prescrizioni contenute nella concessione;</li> <li>- Utilizzo da parte del personale delle banche dati (I.S.E.E. , Anagrafe e Siatel) per verifica dei requisiti preponderanti anche tramite convenzione con la guardia di finanza;</li> <li>- attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti soggettivi;</li> <li>- attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti oggettivi;</li> <li>-attestazione dell'avvenuta verifica del mantenimento dei requisiti soggettivi e oggetti.</li> </ul>	<p>Predisposizione delle procedure secondo i criteri di efficienza ed efficacia per il Bene dell'Ente.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Verifica dei requisiti dell'aggiudicatario;</li> <li>-Verifica dell'inesistenza di cause di conflitto di interesse;</li> </ul> <p>Formazione del personale su tematiche anticorruzione,</p>	<p>In ogni procedimento di affidamento</p>

AREA DI RISCHIO

Liquidazione di somme per prestazioni di servizi, lavori o forniture

Tipologia di processo/procedimento	Criticità potenziali	Misure proposte	Azioni	Tempistica
Tutti i procedimenti inerenti la liquidazione di somme a qualsiasi titolo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- assenza o incompletezza della verifica riguardo alla regolarità della prestazione</li> <li>- mancata applicazione di penali nel caso in cui ricorra la fattispecie;</li> <li>- mancata verifica delle disponibilità delle somme da liquidare;</li> <li>- mancata corrispondenza delle somme liquidate rispetto alle previsioni convenute;</li> <li>- mancata verifica della regolarità contributiva dell'operatore economico (DURC);</li> <li>- mancata verifica dell'assenza di requisiti di cui alla legislazione antimafia.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- attestazione dell'avvenuta verifica della regolare prestazione;</li> <li>- riferimento alle somme impegnate e attestazione della disponibilità effettiva delle somme da liquidare;</li> <li>- acquisizione DURC;</li> <li>- annotazione da cui risultino gli elementi di calcolo che giustifichino la quantificazione delle somme da liquidare;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Monitoraggio dei tempi di pagamento per fattura.</li> <li>-Controllo a campione su varie tipologie di liquidazioni con analisi approfondita di tutto il ciclo.</li> <li>-Verifica della veridicità dell'importo da liquidare citato nel provvedimento di liquidazione con quello riportato nella documentazione fiscale.</li> </ul>	Mensile